



Roma, 12 settembre 2016

AI MIBACT

Sig. Capo di Gabinetto
prof. Giampaolo D'Andrea

Direzione Generale Musei
Sig. Direttore Generale
Dr. Ugo Soragni

Direzione Generale Organizzazione
Sig. Direttore Generale
dr.ssa Marina Giuseppone

sig. Dirigente del Polo Museale Regionale del Piemonte
dr.ssa Daila Radeglia

LORO SEDI

Oggetto: Revoca incarico lavorativo signora Malcangio Lucia e successiva comunicazione alle OO.SS. da parte del Segretario Generale del Piemonte.

Egregi signori,

è pervenuta alla scrivente O.S. Nazionale copia della corrispondenza, ad ogni buon fine allegata in copia, inerente la richiesta, avanzata da due OO.SS. territoriali, di revoca dall'incarico di coordinatore ai servizi di vigilanza della dipendente di cui all'oggetto, a seguito di una presunta incompatibilità derivante dalle previsioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti MIBACT.

Al riguardo la FP CGIL, nel richiamarsi integralmente alle osservazioni presentate unitariamente in data 10 marzo u.s. e anch'esse allegata in copia e anche alle posizioni assunte sul merito della questione in sede nazionale dalle stesse OO.SS. firmatarie della nota di richiesta revoca, con riferimento specifico alle osservazioni avanzate rispetto alle previsioni contenute nell'art.3, comma 7, del Codice, fa presente che la disposizione è

palesemente illegittima in quanto la dipendente in questione non ha, e né può rivestire, incarichi di direzione del personale ma svolge un compito specificatamente previsto dal profilo professionale di coordinamento delle turnazioni del personale di vigilanza. Pertanto tale disposizione, peraltro aggravata dalla successiva nota del Segretariato Regionale, che chiede, supportata da un parere della DG Musei, alle OO.SS. di segnalare il personale che ricopra incarichi di natura sindacale si configura, a parere della scrivente, come un vero e proprio attacco alle prerogative sindacali riconosciute dalla legge. Determinando un vero e proprio inaccettabile e grave precedente, oltretutto in palese contrasto con quanto definito dal confronto nazionale sulla materia, nel cui ambito l'impegno comune era di non assumere iniziative unilaterali nelle more della conclusione del ricorso per via giurisdizionale presentato da altra O.S..

Ciò stante si chiede l'immediato ritiro della disposizione di cui all'oggetto e della successiva nota n.3485/2016 inviata alle OO.SS..

In caso contrario la scrivente O.S. si vedrà costretta ad attivare tutte le iniziative conseguenti, finalizzate alla richiesta per via giudiziale di sanzioni per comportamento antisindacale.

Nel rimanere in attesa di urgentissimo formale riscontro si porgono distinti saluti.

FP CGIL MIBACT
Claudio Meloni